

Concorso Magnifica Fabbrica

Data del documento: 01.12.2021

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 03/11/2021

A pagina 21 del documento denominato "0_documento_bando" leggiamo che "Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti." Deducendo gli importi delle diverse classi e categorie della progettazione dal documento denominato "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016" si rileva che per l'ambito 1 compaiono n. 8 categorie della progettazione e, per l'ambito 2, ne compaiono 10. Si chiede di specificare il significato della richiesta riferita alla "quota maggiore rispetto ai mandanti" come prerequisito fondamentale per la corretta formazione del raggruppamento; più precisamente si chiede di precisare se l'affermazione pretende che la mandataria debba possedere una "quota maggiore rispetto ai mandanti" di tutte le categorie della progettazione previste e se tale quota debba essere intesa come relativa o assoluta.

In subordine, si chiede di precisare quali differenza debbano essere considerate nel caso di composizione di raggruppamenti orizzontali, verticali o misti.

Come previsto a pag. 21 del bando, la mandataria deve possedere una quota di requisiti speciali maggiore rispetto alle mandanti; si intende per mandatario il progettista qualificato come tale nella categoria prevalente di progettazione (la categoria EDILIZIA, per l'Ambito 1 e l'Ambito 2).

La quota maggioritaria potrà essere relativa o assoluta a seconda della modalità di partecipazione e del tipo di RTP prescelto.

Il caso prospettato (mandataria che dovrà possedere una quota maggiore in tutte le categorie di progettazione) si verificherà in caso di partecipazione del raggruppamento nella medesima ATI orizzontale in tutte le categorie di progettazione.

Domanda n. 2 del 03/11/2021

A pagina 20 e 21 del documento denominato "0_documento_bando" notiamo differenze tra le categorie dei requisiti richiesti e le categorie che deve possedere il gruppo di lavoro (ad esempio P.01 / E.17). Chiediamo pertanto di precisare con una tabella i requisiti richieste per la partecipazione, sia per i servizi che per i servizi di punta.

I requisiti di capacità tecnico professionale sono richiesti per ogni Identificativo Opere come statuito a pag. 19 del Bando; per i "servizi di punta" occorrerà applicare lo 0,40 all'importo dei lavori stimato per ogni Identificativo Opere.

La composizione minima del gruppo di lavoro ha la finalità di assicurare che nel gruppo di progettazione siano presenti le figure professionali specialistiche necessarie per conseguire un buon risultato complessivo, riferite alle Categorie (es. Edilizia, Strutture, Impianti per tipologia, Idraulica, Verde e Paesaggio etc.).

Domanda n. 3 del 04/11/2021

Si chiede di confermare che gli elaborati grafici (5 tavole formato UNI A3) e alla relazione illustrativa (7 facciate UNI A4) conterranno la rappresentazione sia dello Scenario 1 che dello Scenario 2.

Si.

Domanda n. 4 del 04/11/2021

Con riferimento agli elaborati grafici (5 tavole formato UNI A3) e alla relazione illustrativa (7 facciate UNI A4) da consegnare in primo grado si chiede se sia possibile approfondire uno dei due Scenari e dare di conseguenza meno spazio allo Scenario ritenuto meno idoneo.

Come previsto nell'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando: "[...] si richiede ai concorrenti lo sviluppo di due scenari".

È a scelta del concorrente produrre gli elaborati utili ad illustrare lo sviluppo dei due scenari richiesti, producendo gli elaborati come previsto dall'art. "10 - Primo Grado – Elaborati Richiesti" del Bando.

Si segnala inoltre quanto presente all'art. "17 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO" del Bando: "Si precisa che ai fini della valutazione e della conseguente attribuzione di punteggio, è richiesto lo sviluppo di entrambi gli Scenari (I e II) indicati e descritti all'art. 1 del presente Bando."

Domanda n. 5 del 04/11/2021

A) Nel capitolo 3 (3.1) viene chiesto di sviluppare 2 scenari:

I - senza la modifica della via caduti marcinelle

II - con modifica di via caduti marcinelle

Si intende produrre 2 progetti separati o è sufficiente la scelta di una di queste due ipotesi e lo sviluppo di quella che si ritiene la migliore?

Se bisogna sviluppare 2 progetti essi dovranno essere comunque presentati entrambi nelle tavole predisposte per il concorso (5 A3 + relazione)? A scelta del concorrente la presentazione?

B) Il programma funzionale con tutti gli spazi dedicati ai laboratori della Scala e gli altri spazi (descritti nel capitolo 4.1.2 del DPP) dovranno essere collocati solamente nell'ambito 1 o essi potranno parzialmente essere disposti anche nell'ambito 2?

A) Si rimanda alla risposta n. 3 e n.4.

B) Come previsto nell'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando: il "[...] perimetro 1, [...] si compone di due Ambiti:

- Ambito 1 (con campitura gialla), all'interno del quale è prevista la realizzazione della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala e degli spazi esterni pertinenziali;

- Ambito 2 (con campitura verde), al cui interno è previsto l'ampliamento del Parco della Lambretta."

Pertanto la nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala dovrà essere progettata unicamente nell'Ambito 1.

Domanda n. 6 del 09/11/2021

Siamo molto interessati alla possibilità di effettuare un sopralluogo.

Potreste comunicarci le date da voi pianificate affinché possiamo organizzare i nostri spostamenti?

Come previsto dall'art. "9 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO" del Bando: "[...] Eventuali date di sopralluoghi non obbligatori, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma".

In ogni caso, tenuto conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto, verrà caricato prossimamente, con "news" sul sito della Piattaforma, un virtual tour delle aree oggetto di Concorso, al fine di garantire la più ampia partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i concorrenti. Dell'avvenuta pubblicazione ne verrà data altresì comunicazione tramite la Piattaforma Concorrimi agli utenti registrati al sito.

Domanda n. 7 del 11/11/2021

A) partecipando alla gara in Raggruppamento Temporaneo Costituendo, vorremmo capire come soddisfare correttamente i REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di affidamento di incarico: è corretto identificare quale Categoria prevalente (e principale) la categoria EDILIZIA, considerando l'importo Opere totale negli Ambiti 1 e 2, e i rispettivi importi parziali per ogni ID opere, così come identificati nel file a base gara "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016"?

B) In caso affermativo, è sufficiente che il Capogruppo del RT Costituendo copra soltanto i requisiti minimi chiesti per la categoria EDILIZIA (E.01, E.02, E.06, E.13, E.17, E.18, E.20, E.22)?

C) il bando prevede la possibilità poi avvalersi di Consulenti e/ o Collaboratori i cui compiti "sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza

nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore”.

Si chiede di chiarire quale sia la differenza nell'identificazione del professionista da coinvolgere come "Collaboratore " ovvero come "Consulente".

Inoltre, tali Consulenti e/o Collaboratori che saranno individuati nella domanda di partecipazione, dovranno sottoscrivere la stessa, unitamente ai progettisti facenti parte del RT costituendo?

D) per sottoscrizione digitale si intende indifferentemente la firma in PADES (che mantiene inalterata l'estensione del file firmato in .pdf) ovvero in CADES (che restituisce un file con estensione .p7m) ?

Inoltre, per operatori esteri non in possesso di firma digitale, è possibile sottoscrivere la documentazione amministrativa con la sottoscrizione autografa, accompagnata dal documento di identità valido del sottoscrittore e caricare in piattaforma la scansione dei documenti così firmati?

A) Sì. Si rimanda alla risposta n.1.

B) Si rimanda alla risposta n.1.

C) La differenza tra collaboratore e consulenti non è rilevante ai fini della partecipazione al concorso, dipende esclusivamente dall'apporto professionale richiesto all'interno del raggruppamento. Come da allegato al Bando di Concorso "1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa", alla cui lettura si rinvia, in caso di RT costituendo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e firmata da tutti i membri del raggruppamento, nonché firmata da ogni collaboratore e/o consulente.

D) La scelta dell'estensione della firma digitale è a discrezione del concorrente. In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti richiesti per la partecipazione al Concorso, debitamente corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa, purché successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 9 del 12/11/2021

l'area container, che sarà di dimensioni considerevoli, dovrà essere coperta o sarà a cielo aperto? quanti carroponete sono da prevedere e di che tipologia?

L'area container dovrà consistere in edifici/depositi aventi caratteristiche rispondenti a quanto indicato nel sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] Depositi, con altezza all'intradosso di almeno 18 m, fino ad un massimo di 21 m [...]".

Il bando richiede quanto previsto nel sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" al punto "Depositi".

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "le strutture dei depositi [...] dovranno avere una luce tale da ottimizzare gli spazi e, in particolare, il numero di carroponete. Questi ultimi inizieranno e finiranno in ciascun ambiente e, se un ambiente verrà suddiviso in più campate, ciascuna di queste dovrà essere dotata di un carroponete. Nello specifico, nei depositi è necessario dotare le strutture di guide a scorrimento per carroponete, che saranno automatizzati con portata pari a 30 ton [...] Si consiglia di valutare in questi ambienti una larghezza della campata che varia tra i 25 e i 30 metri (si reputa ottimale una larghezza di 29 metri, in particolare nell'area container). Si precisa che la fornitura di carroponete è esclusa dall'importo delle opere da realizzare".

Domanda n. 10 del 12/11/2021

Per lo stoccaggio dei container valgono le medesime regole urbanistiche degli edifici? ribaltamenti, distanze da confine, altezze etc

Agli edifici/depositi adibiti allo stoccaggio dei container si applicano le regole urbanistiche ed edilizie vigenti, tra le quali le distanze tra pareti finestrate, dai confini, altezze derivanti dal vincolo aeroportuale, superfici permeabili, ivi comprese le prescrizioni applicabili del PGT, oltre alle norme sovraordinate.

Si rimanda inoltre alla risposta n.9.

Domanda n. 11 del 12/11/2021

Per l'ente banditore è preferibile prevedere l'area container nel sottoambito 1A o nel sottoambito 1B?

La scelta è rimandata ai progettisti.

Si segnala il paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "[...] Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle. [...]".

Domanda n. 12 del 12/11/2021

negli interrati è pensabile inserire i depositi costumi e i depositi attrezzatura? sono spazi senza permanenza di persone o è pensabile che siano visitabili dal pubblico e quindi non possono essere interrati? inoltre è da considerare il rischio di allagamento per il posizionamento di questi spazi nell'interrato?

Si segnala il sotto paragrafo "4.4.1 Componente geologica, idrogeologica e idraulica" del DPP: "[...] In sede di progettazione devono, inoltre, essere prese in considerazione le limitazioni connesse alla classe di fattibilità Ilc relative alla bassa soggiacenza della falda acquifera (< 5 m), come definite dall'Art. 45, comma 5 delle norme citate, dove è richiesto di tenere conto del fenomeno per quanto riguarda i temi connessi ai vani interrati e seminterrati, agli scarichi delle acque, alla compatibilità con i criteri di invarianza idraulica."

Domanda n. 13 del 12/11/2021

Nella costituzione della squadra di progetto, stiamo pensando di chiedere ad alcune figure nel mondo del teatro di unirsi al gruppo, come mandanti o consulenti.

Alcune di queste figure hanno collaborato e tutt'ora collaborano - sempre da professionisti esterni - con il Teatro alla Scala. Questa collaborazione non è collegata, tuttavia, né al tema del concorso, né ad aspetti amministrativi, quanto piuttosto alla preparazione e alla che vengono rappresentati in teatro.

Per natura del loro lavoro, possono tuttavia venire in contatto con figure tecniche all'interno del Teatro.

In funzione di questo, vorremmo sapere se l'inclusione di queste figure all'interno del gruppo di lavoro potesse essere motivo di esclusione del gruppo, secondo quanto indicato al punto 4, pagine 9-10 del documento di bando.

Con riferimento a quanto prospettato e in relazione all'incompletezza della domanda, si rilevano criticità in relazione all'art. "4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE" del Bando, qui riportato: "Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione: 1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo; [...]".

Domanda n. 14 del 12/11/2021

è possibile prevedere la sala prove della regia scollegata dai laboratori in un altro edificio, nello stesso sottoambito o in un sottoambito differente (quindi divisa dai laboratori dalla strada)?

Il Bando non lo esclude.

La sala prove regia deve essere prevista all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "È consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 15 del 12/11/2021

è possibile prevedere lo spazio polifunzionale scollegato in un edificio indipendente, nello stesso sottoambito o in un sottoambito differente rispetto al resto del programma?

Il Bando non lo esclude.

Lo spazio polifunzionale deve essere previsto all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "È consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 16 del 12/11/2021

è possibile prevedere le sale prove del coro in un edificio indipendente, nello stesso sottoambito o in un sottoambito rispetto al resto del programma?

Il Bando non lo esclude.

Le sale prove del coro devono essere previste all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "È consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 17 del 12/11/2021

è possibile prevedere un intervento più alto di 25 metri netti più struttura restando nei limiti aeroportuali? ovvero, è possibile realizzare un intervento alto fino a 33 metri?

Il Bando non lo esclude.

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] L'altezza del nuovo edificio potrà variare dai 21 ai 25 metri. Quest'altezza e quelle di seguito riportate, relative ai vari ambienti, sono nette e fanno riferimento alla distanza tra il piano di calpestio e l'intradosso dell'edificio. [...]".

Si segnala inoltre quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del teatro alla scala" del DPP: "Il nuovo complesso potrà essere articolato su più piani fuori terra. Data la vicinanza all'aeroporto di Milano-Linate si segnala che dovrà essere rispettato il limite imposto sulle altezze degli edifici che si attesta sui 147,85 m s.l.m.20, come riportato nella tavola "R.08_Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea", allegata al Piano delle Regole del PGT. [...]" e nella nota n.20 "Si ricorda che l'area di intervento risulta a quote altimetriche di circa 114,0 m s.l.m. su Via Rubattino e di 115,0 m s.l.m. su Via Caduti di Marcinelle."

Domanda n. 18 del 14/11/2021

che larghezza reputate ottimale per i carroponte delle aree dei laboratori?

La larghezza è a scelta dei concorrenti. Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "Si chiede ai concorrenti di prestare particolare attenzione alla struttura e alla suddivisione delle campate."

Nello specifico: "Le strutture [...] della scenografia, della scenoplastica, della scultura, dell'officina meccanica, della falegnameria [...] dovranno avere una luce tale da ottimizzare gli spazi e, in particolare, il numero di carriponte. Questi ultimi inizieranno e finiranno in ciascun ambiente e, se un ambiente verrà suddiviso in più campate, ciascuna di queste dovrà essere dotata di un carroponte. [...] I laboratori sopraccitati [...] dovranno essere dotati di carriponte [...] automatizzati, con due carrelli con ganci e portata pari a 5 ton a gancio. Si consiglia di valutare in questi ambienti una larghezza della campata che varia tra i 25 e i 30 metri [...]. Si precisa che la fornitura di carriponte è esclusa dall'importo delle opere da realizzare."

Si rimanda inoltre alla risposta n.9.

Domanda n. 20 del 15/11/2021

Riguardo il dispositivo di identificazione delle proposte, potreste confermarci che la consegna non prevede da parte nostra l'apposizione di alcun codice e che i codici alfanumerici saranno apposti da voi una volta ricevuti i plichi presso la vostra sede?

Si segnala che alcun plico sarà ricevuto presso la nostra sede. Gli elaborati dovranno essere presentati secondo quanto previsto dall'art. "10 - PRIMO GRADO – ELABORATI RICHIESTI" del Bando: "[...] Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito. [...]"

Domanda n. 21 del 15/11/2021

A) Programma / Uffici e servizi:

I 12 uffici capi-reparto di 15 mq ciascuno comprendono anche i servizi in questi 15 mq ciascuno o gli uffici sono da intendersi 15 mq + area servizi?

Questi uffici + servizi rientrano nei 33.500 mq dei laboratori o sono da intendersi come superficie in più?

B) Spogliatoi:

sono previsti 60 spogliatoi per il personale tecnico di 40 mq ciascuno o 6 spogliatoi? Quanti dipendenti/lavoratori ci sono in totale? Esistono i turni?

A) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 programma funzionale" del DPP: "[...] n. 12 uffici individuali per i capi-reparto, dotati di postazioni PC, ciascuno di ca. 15 mq e con h. 3 m. A ciascun ufficio andrà aggiunto un bagno privato. [...]". Sono pertanto da intendersi come 15 mq + area bagni privati.

Queste superfici non sono incluse nei 33.500 mq dei laboratori.

B) Si rimanda all'Errata Corrige del DPP pubblicata sulla piattaforma concorrimi, qui riportata:

ERRATA

"[...] n. 60 Spogliatoi riservati al personale tecnico, ciascuno di ca. 40 mq e con h. 3 m, comprensivi di bagni con min. 6 docce, ognuno di ca. 16 mq. Ciascun spogliatoio potrà servire ca. 15 lavoratori. Potranno essere collocati in prossimità dell'ingresso, nella parte superiore dei laboratori. [...]"

CORRIGE

"[...] n. 30 Spogliatoi riservati al personale tecnico, ciascuno di ca. 40 mq e con h. 3 m, comprensivi di bagni con min. 6 docce, ognuno di ca. 16 mq. Ciascun spogliatoio potrà servire ca. 15 lavoratori. Potranno essere collocati in prossimità dell'ingresso, nella parte superiore dei laboratori. [...]"

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.4 movimentazione di mezzi e presenza di persone" del DPP.

Domanda n. 22 del 15/11/2021

Vorremmo chiedere conferma che non deve essere dimostrato nessun requisito in merito al fatturato degli ultimi 10 anni per poter partecipare alla gara nè per poter ricevere l'incarico in caso di aggiudicazione.

Sì, non deve essere dimostrato nessun requisito in merito al fatturato degli ultimi 10 anni.

Domanda n. 23 del 16/11/2021

Viene chiesto un area che ospita circa 2500 container sovrapposti su un massimo di 4 livelli.

I container di 30 piedi che corrispondono ad una lunghezza di circa 9 metri occupano un area di circa 14000 mq.

E' corretto questo dato? l'area container è molto ampia. Non si possono sovrapporre su più di 4 livelli per non sprecare suolo?

L'area container deve essere tutta al coperto? Idem per l'area di smistamento, essa deve essere anche al coperto? Si possono avere delle indicazioni più specifiche di quest'area? La sua superficie?

Si rimanda alla risposta n. 9.

Domanda n. 24 del 18/11/2021

Credeate sia più efficace dal punto di vista logistico accorpate tutto il programma in un unico edificio oppure è auspicabile la suddivisione delle funzioni in più edifici creando una "cittadella" ?

La scelta è rimessa ai progettisti, segnalando che il costo massimo dell'intervento dovrà rientrare nei limiti finanziari indicati nel Bando.

Si segnala il paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "[...] Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle. [...]"

Domanda n. 25 del 18/11/2021

Esiste un'altezza massima da non superare dell'estradosso dell'edificio?

Si. Si rimanda alla risposta n.17.

Domanda n. 26 del 19/11/2021

Si chiede chiarimento sulla necessità dello sviluppo di entrambi gli scenari: se confermato, entrambi gli scenari devono essere presentati nei 5 A3 e in una unica relazione illustrativa, o potranno essere presentati in maniera indipendente (5 tavole A3 + 1 relazione per scenario).

Si rimanda alla risposta n.3.

Domanda n. 27 del 19/11/2021

Si chiede conferma dell'effettivo dimensionamento degli spogliatoi riservati al personale tecnico: n. 60 spogliatoi da 40 mq ciascuno, che dovrà servire ca. 15 lavoratori, per un totale di 900 lavoratori, in quanto incoerente con il numero di 170 tecnici lavoratori indicati a pag. 49 del Documento preliminare alla progettazione.

Si rimanda inoltre alla risposta n. 21 B.

Domanda n. 31 del 19/11/2021

In merito al programma funzionale descritto nel DPP (pagg.40-41), si chiede di specificare se i mq per spogliatoi e camerini vada inteso che:

- spogliatoi personale tecnico: n.60 x 40mq = 2400 mq
- spogliatoi per coristi: n.8 x 75mq = 600 mq
- spogliatoi orchestrali: n.12 x 40mq = 480mq
- camerini: n. 24 x 15mq = 360mq

Considerando dunque 60 spogliatoi per 15 persone ciascuno si presume un numero di addetti pari a 900 persone, molto superiore alle stime descritte al punto 4.1.4 a pagina 49 del medesimo documento.

Si rimanda alla risposta n. 21 B.

Domanda n. 32 del 19/11/2021

Si chiede di precisare se i depositi (area container, smistamento, materiale sciolto e locali/impianti tecnici) debba essere uno spazio chiuso coperto e/o condizionato?

Si rimanda alle risposte n. 9 e n. 10.

Domanda n. 37 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 4, nella somma della progettazione esecutiva non viene conteggiato l'ammontare relativo alla categoria V.02 pari a 21.342,41€.

Chiediamo se trattasi di refuso.

Trattasi di refuso, nel totale della riga di riepilogo della progettazione esecutiva non viene sommato l'importo dell'ID. Opere V.02. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 38 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 6, nella somma della progettazione esecutiva non viene conteggiato l'ammontare relativo alle categorie P.01 pari a 6.948,88€, E.01 pari a 11.982,30€ e E.22 pari a 16.065,29€.

Chiediamo se trattasi di refuso.

Trattasi di refuso, nel totale della riga di riepilogo della progettazione esecutiva non vengono sommati gli importi per gli ID. Opere P.01, E.01 ed E.22. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 39 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 7, nel Totale onorario a base d'asta non viene conteggiato l'ammontare relativo al Direttore Operativo Geologo pari a 19.666,07 €.

Chiediamo se trattasi di refuso

Trattasi di refuso, nel totale dell'onorario a base d'asta non viene sommata la prestazione del Direttore Operativo Geologo, estrapolata dai Direttori Operativi in un secondo tempo per esigenze dell'Amministrazione. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 41 del 19/11/2021

Esiste un rapporto di superficie coperta da rispettare in fase di progettazione? per quanto attiene alla superficie filtrante devo rispettare l'indice di "Riduzione di Impatto Climatico" al 0,2? tali verifiche devono essere dimostrate rispetto alla superficie totale dell'area oggetto del Concorso o rispetto ai singoli sotto-ambiti? sarà necessario prevedere una dotazione minima per servizi?

Essendo l'intero intervento configurabile come servizio, non si applicano le previsioni sulla superficie coperta di cui al Piano delle Regole. Risulta invece cogente quanto previsto all'art. 10 del Piano delle Regole, in virtù del quale in funzione alla tipologia dell'intervento edilizio sono stabiliti gli obiettivi in termini di indice RIC. "Ferma restando una quota minima di superficie permeabile definita dal Regolamento Edilizio (...):

"i. per interventi di ristrutturazione edilizia con totale demolizione e ricostruzione è obbligatorio il raggiungimento di un indice di "riduzione impatto climatico" superiore rispetto l'esistente e comunque non inferiore a 0,2;"

"iii. per gli interventi di nuova costruzione è obbligatorio il raggiungimento di un indice di "riduzione impatto climatico" superiore a 0,2;"

L'indice va calcolato sull'intera superficie interessata dall'intervento, vedasi per dettagli tecnici il Documento tecnico per l'attuazione della disciplina di cui all'Art. 10, consultabile al sito web del Comune di Milano.

Trattandosi di servizio, non è dovuta dotazione ai sensi del Piano dei Servizi.

Domanda n. 42 del 19/11/2021

Tra le superficie esistono aree destinate a "dotazioni territoriali esistenti" non computabili nel calcolo delle superfici verdi che contribuiscono alla "riduzione impatto climatico"?

Ai sensi di quanto previsto dalla norma, "vii. non sono computate nel calcolo le dotazioni territoriali esistenti".

Vedasi per dettagli tecnici il Documento tecnico per l'attuazione della disciplina di cui all'Art.10, consultabile al sito web del Comune di Milano, all'interno del quale si specifica che "Come indicato nell'articolo 10, comma 4, lettera b., nella sommatoria delle superfici verdi da considerare per il calcolo del RIC non sono da computare le eventuali dotazioni territoriali esistenti".

Domanda n. 45 del 19/11/2021

Nel laboratorio Sartoria, sono preferibili ambienti di lavoro separati o anche una organizzazione open space?

La scelta è rimandata ai progettisti.

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.6 Materiali e finiture" del DPP: "All'interno della sartoria i vari ambienti potranno essere divisi da pareti in muratura, da sistemi mobili o eventualmente da pareti trasparenti".

Domanda n. 56 del 19/11/2021

Il numero previsto dal bando per i container (2500) è corretto? Anche qualora posizionato su 4 livelli sovrapposti, l'area di occupazione a terra risulta sproporzionatamente grande rispetto all'area di concorso, soprattutto in considerazione di un loro smistamento logistico.

Si. Si rimanda inoltre alle risposte n. 9.

Domanda n. 57 del 19/11/2021

Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da dimostrare in caso di aggiudicazione e affidamento dell'incarico, è necessario considerare gli importi dell'ambito 1 e dell'ambito 2 distinti (e quindi andare a verificare il possesso dei requisiti facendo riferimento separatamente alle ID-Opere dell'ambito 1 e dell'ambito 2) oppure bisogna considerare l'importo nel complesso (ambito 1 + ambito 2, sommando l'importo delle ID-Opere presenti all'interno di entrambi gli ambiti)?

Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da dimostrare in caso di aggiudicazione e affidamento dell'incarico, è necessario considerare l'importo nel complesso (Ambito 1 + Ambito 2, sommando l'importo delle ID-Opere presenti all'interno di entrambi gli ambiti).

Domanda n. 58 del 19/11/2021

Tra le categorie che compongono l'opera indicate nel Capitolo 5 (Limiti finanziari e stima dei costi di intervento) del Documento Preliminare alla Progettazione, è presente una prestazione principale? Se non è presente, è possibile la partecipazione al concorso solo in forma di Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (e quindi non è possibile partecipare con raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto)?

Si rimanda alla risposta n. 1. Il raggruppamento temporaneo potrà essere orizzontale, verticale o misto.

Domanda n. 59 del 19/11/2021

A) se in un eventuale raggruppamento è possibile indicare dei consulenti esterni anche non iscritti albo: se confermato anche i consulenti esterni dovranno redigere un proprio DGUE?

B) il gruppo di lavoro relativo ai due ambiti del concorso sarà richiesto solo al vincitore del concorso che potrà ampliare l'eventuale raggruppamento, o se partecipante come singolo costituirne uno, con le figure minime richieste.

C) i requisiti di capacità tecnica (servizi decennio e due servizi) saranno richiesti solo al vincitore del concorso che avrà la facoltà di ampliare il raggruppamento, o se partecipante come singolo di costituirne uno, per la dimostrazione dei requisiti.

D) per la categoria PAESAGGIO ID P.01 si chiede conferma che possano essere accettate anche le ID opere P.02 - stessa categoria e stesso grado di complessità

A) Si.

B e C) Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "i requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti. Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso".

D) Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "per la categoria PAESAGGIO ID P.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: P.01".

Domanda n. 61 del 19/11/2021

Con riferimento ai requisiti richiesti al punto 24 del Disciplinare di Concorso ed in particolare ai 'servizi di punta', si chiede alla Stazione Appaltante di dare riscontro circa la possibilità che, in luogo dei due servizi, sia possibile, come già previsto in numerose altre gare, dimostrare il possesso del requisito anche mediante un solo servizio rispetto ai due richiesti, purché questo sia di importo pari o superiore all'importo minimo richiesto nella relativa categoria e classe.

Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "ai fini dell'affidamento di incarico il vincitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c).

- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Domanda n. 62 del 19/11/2021

Con riferimento al Perimetro 1 (linea rossa), definito al Capitolo I Punto 1 del Bando e nella documentazione cartografica (allegato 3.2), si evidenziano sostanziali differenze tra la linea rossa che perimetra gli Ambiti 1 e 2, e la perimetrazione con linea nera dell'area dello stabilimento INNSE. Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale delle due linee di perimetrazione sia corretta.

IL PERIMETRO 1, individuato nella planimetria con il colore rosso, individua l'area oggetto del Concorso mentre la linea nera presente negli elaborati grafici rappresenta il confine rilevato dal fotogrammetrico dell'area dello stabilimento INNSE.

Il progetto di livello pari ad un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) è richiesto per il Perimetro 1.

Domanda n. 63 del 19/11/2021

Con riferimento agli Ambiti 2A e 2B oggetto di "ampliamento del Parco della Lambretta", si chiede alla Stazione Appaltante di specificare se il parco sia previsto aperto, e quindi non perimetrato da alcun tipo di recinzione, in analogia con l'attuale Parco della Lambretta.

Il parco previsto sarà aperto e privo di recinzione come quello esistente.

Si segnala che la sola recinzione sarà quella lungo il perimetro est del sotto-ambito 2B, che delimiterà la proprietà fondiaria di INNSE, la quale non è oggetto di Concorso.

Domanda n. 64 del 21/11/2021

A) All'interno di un RAGGRUPPAMENTO di professionisti la figura necessaria del progettista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, (antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando) è valida anche qualora lo stesso NON sia iscritto all'ordine e alla cassa di previdenza (INARCASSA) ?

B) E' possibile reperire maggiori informazioni in merito alla Torre dell'Acqua (altezze, se disponibili piante e/o prospetti tecnici)?

A) Come previsto dall'art. 3 "SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando, "i raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.". Tale professionista deve, quindi, essere iscritto all'ordine professionale di appartenenza.

B) La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 65 del 21/11/2021

ritenete opportuno posizionare i locali tecnici in un piano interrato? inoltre i 200 mq previsti per i locali tecnici non sono sotto dimensionati rispetto ai mq totali dell'edificio?

La scelta è rimandata ai progettisti, tenendo conto dei vincoli idrogeologici al paragrafo "4.4.1 Componente geologica, idrogeologica e idraulica" del DPP.

Domanda n. 66 del 21/11/2021

A pag.59 del DPP "si chiede ai concorrenti di verificare la presenza di piante di pregio e valutare se alcune di queste potranno essere mantenute e recuperate"? Sono previsti sopralluoghi? In che modo i concorrenti avranno modo di accertare questi aspetti?

Si rimanda alla risposta n. 6.

Domanda n. 75 del 21/11/2021

Nel Documento denominato Bando Di Concorso al CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO 3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE "I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo)."

A) Il capogruppo deve coincidere con la mandataria, oppure può essere un soggetto/operatore economico diverso da quest'ultima ma comunque facente parte del raggruppamento?

B) Il capogruppo deve essere un progettista?

A) Il capogruppo deve coincidere con la mandataria.

B) Sì.

Domanda n. 76 del 21/11/2021

Nel Documento denominato bando di Gara e nel documento denominato Documento preliminare alla progettazione, non è esplicitata la categoria principale.

Facendo riferimento all'Art 3 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 comma

oo-bis) «lavori di categoria prevalente», la categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara;

Si presume che la categoria prevalente sia la IA.02 CON UN IMPORTO DI 17.362.000,00€.

Chiedo per tanto di confermare quest'ultima come categoria prevalente o in caso contrario, di chiarire quale sia la categoria prevalente.

Si rimanda alla risposta n.1.

Domanda n. 77 del 21/11/2021

AI CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO 4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

..."Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione."

Mentre

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI 4. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

"Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso."

A) Il raggruppamento può essere modificato solo in caso di affidamento dei livelli successivi di progettazione (definitivo ed esecutivo)?

B) La dimostrazione dei requisiti sarà richiesta al vincitore del concorso (Progetto di fattibilità tecnico-economica) oppure sarà richiesta solo per i livelli successivi di progettazione?

A) Sì.

B) Ai sensi dell'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso, "ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del Concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche attraverso la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." Ai sensi del successivo art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI", "i requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione".

Domanda n. 78 del 22/11/2021

A) Che interventi sono possibili nell'attuale parco della Lambretta?

B) È possibile un ripensamento radicale dello stesso?

A) Il Bando prevede interventi necessari alla connessione con il Parco esistente.

Si rimanda al sotto paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA" del DPP: "In entrambi gli scenari, nella stima delle opere per l'ampliamento del Parco della Lambretta, si è provveduto a inserire un importo dedicato agli interventi necessari alla connessione con il parco esistente".

B) Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 80 del 22/11/2021

P.33 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri."

P.42 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. (...) bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

Le due affermazioni contengono una contraddizione riguardo il transito di mezzi pesanti su Via Caduti di Marcinelle.

Viene definito che in entrambi gli scenari i mezzi pesanti dovranno avere accesso unicamente da Rubattino, tuttavia nello Scenario 1 è consentito collocare i container nel sotto-ambito 1A che comporta un inevitabile necessità di transito di mezzi pesanti su Via Caduti di Marcinelle, e viene anche specificato che "bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

È possibile prevedere quindi un transito di mezzi pesanti anche su Via Caduti di Marcinelle?

No.

Via Caduti di Marcinelle è da riservare unicamente ai mezzi leggeri. Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

Domanda n. 81 del 22/11/2021

È possibile prevedere una uscita di mezzi pesanti dall'ambito 1 su Via Caduti di Marcinelle? O bisogna prevedere un raccordo interno all'ambito 1 per garantire entrata e uscita di mezzi pesanti unicamente da e per Via di Rubattino?

Si rimanda al paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

Domanda n. 82 del 22/11/2021

Considerando lo scenario di esondazione sul sito di progetto, si possono interrare parte delle funzioni, prevedendo eventualmente un aumento delle aree golenali?

Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 83 del 22/11/2021

La fasizzazione è dettata da necessità programmatiche / funzionali o dalla disponibilità economica?

In relazione alla progettazione per fasi, ci sembra necessario che l'ente indichi quali sono le i parametri irrinunciabili per ogni fase.

Quali parti del programma devono essere necessariamente realizzati in prima fase e quali possono essere introdotti successivamente?

Si rimanda al capitolo "1 OBIETTIVI GENERALI" del DPP: "Il progetto dovrà avere un carattere unitario e dovrà essere prevista una realizzazione per fasi e per ambiti diversificati, con riferimento anche alle differenti destinazioni funzionali (parco e sede dei laboratori e depositi), nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di finanziamento."

Domanda n. 84 del 22/11/2021

P.20 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"tali aree saranno consegnate dal privato al Comune di Milano debitamente bonificate - avendo riguardo ai parametri prescritti dalla normativa vigente con riferimento alle destinazioni d'uso di tipo commerciale e industriale (di cui alla Tabella 1, colonna B - All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) - e prive di manufatti, opere ed impianti, ad eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua."

A) Le aree consegnate dal Comune di Milano debitamente bonificate sono gli interi ambiti del Bando?

B) A "eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua" è inteso per la rimozione di manufatti o per la bonifica del terreno?

A) Sì, fatta eccezione per le aree inserite all'interno del sotto-ambito 2A di cui al DDP capitolo 3° per le quali non sono già state programmate attività di bonifica e analisi di rischio sito specifiche, per l'attuazione della GFU Rubattino, come riportato nel sotto paragrafo "2.2.3 LA GFU RUBATTINO" del DPP: "Si fa presente ai concorrenti che ulteriori interventi di bonifica per adibire il sito ad uso verde pubblico (di cui alla Tabella 1, colonna A - All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono necessari sulla base di tre campagne di caratterizzazione svolte nel 2008, 2012 e 2014, i cui esiti sono disponibili nell'allegato "5.7 Piani di caratterizzazione"; i relativi costi di intervento non rientreranno in quelli del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) richiesto dal Concorso e saranno oggetto di successiva quantificazione. Inoltre, si precisa che, con riferimento all'ampliamento del Parco della Lambretta e ai fini dell'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP) del Comune di Milano, il PFTE potrà essere approvato solo a seguito delle risultanze e dell'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica a livello di fattibilità o definitivo, in relazione alla tipologia delle opere che saranno necessarie". Parallelemente all'attività di bonifica, il soggetto attuatore si impegna altresì a svolgere un'analisi di rischio di cui all'art. 242 comma 4 D. Lgs. n. 152/06 - il cui progetto dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale entro 60 giorni dalla stipula dell'Atto Modificativo della Convenzione Quadro sull'area sub-lotto4 e sull'area corrispondente alla porzione di sub-lotto 1 posizionata a nord della via Caduti di Marcinelle e di ampiezza pari all'esistente Parco della Lambretta così come meglio individuate al paragrafo 2.2.3 del DDP.

B) Si intende per la rimozione di manufatti. Le aree saranno consegnate dal privato al Comune di Milano prive di manufatti, opere ed impianti, ad eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua.

Domanda n. 103 del 22/11/2021

I 300mq di depositi del Laboratorio di Scenografia cui si fa riferimento a pag.38 del DPP sono da intendersi compresi all'interno della superficie totale di 5200mq da destinarsi al Laboratorio di Scenografia o in aggiunta ad essi?

Sono compresi.

Domanda n. 104 del 22/11/2021

Compilazione del modulo di Gara DGUE : I consulenti dovranno compilare un proprio modulo DGUE oppure appariranno unicamente nella domanda di partecipazione generale precompilata dalla piattaforma ?

Si rimanda alla risposta n. 59.

Domanda n. 105 del 22/11/2021

Compilazione del modulo di Gara DGUE : i progettisti dovranno allegare i certificati attestanti le idoneità rif.ai punti PARTE III-A/B/C/D e PARTE IV punto A-1/2?

No.

Domanda n. 109 del 22/11/2021

Per quanto riguarda l'area di estensione adiacente a quella di progetto, 1B, inserito all'interno del PRU Rubattino, denominata Sub – Lotto 3, destinata all'insediamento di funzioni produttivo/logistiche e terziario/direzionali. Sono già definiti i tempi di attivazione e sviluppo? Sono rimaste invariate le funzioni previste?

Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Domanda n. 113 del 22/11/2021

L'area deposito Container deve essere coperta?

Si rimanda alla risposta n. 9.

Domanda n. 116 del 22/11/2021

È possibile recepire maggiori informazioni rispetto le dimensioni della torre EX INNOCENTI?

Si rimanda alla risposta n. 64 B, qui di seguito riportata: "La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso".

Domanda n. 117 del 22/11/2021

E' possibile prevedere interventi all'interno del parco della Lambretta? Se si con che grado di incidenza?

Si rimanda alla risposta n. 78.

Domanda n. 118 del 22/11/2021

E' possibile prevedere interventi nei punti di contatto tra i percorsi del parco della Lambretta con il confine dell'aria di progetto 2B? Se si con che grado di incidenza?

Si rimanda alla risposta n. 78.

Domanda n. 119 del 22/11/2021

E' possibile avere un rilievo quotato delle arre di progetto, nello specifico per quanto riguarda l'area 2B? Dalle foto dello stato di fatto e dalla sezione della preesistenza si notano importanti dislivelli sarebbe utile capirne l'entità per la configurazione dell'area di progetto.

La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Si rimanda inoltre al sotto paragrafo "2.2.3 LA GFU RUBATTINO" del DPP: "[...] i cumuli attualmente presenti nel sub-lotto 1 (nell'area situata a nord di Via Caduti di Marcinelle e nell'area in cui insiste il c.d. "Palazzo del Cristallo") saranno rimossi dall'operatore privato prima della consegna delle aree al Comune di Milano. [...]".

Si segnala infine la risposta n. 6.

Domanda n. 121 del 22/11/2021

Devono essere previste baie di carico scarico interne al nuovo volume di progetto (negli spazi in cui viene indicata la necessità di ingresso dei rimorchi, laboratori)? Deve essere prevista una differenza di quota per agevolare la movimentazione del materiale.

La soluzione è rimandata ai progettisti.

Domanda n. 122 del 22/11/2021

Richiediamo, se possibile, informazioni supplementari riguardanti lo stabilimento Camozzi-INNSE (fotografie, prospetti e sezioni)

La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 123 del 22/11/2021

Redazione degli elaborati previsti per la fase di PRIMO GRADO : chiediamo conferma che le 7 pagine A4 + le relative 5 tavole A3 sono da prevedere complessivamente per i due scenari e non per ciascun scenario.

Si rimanda alla risposta n. 3.

Domanda n. 124 del 22/11/2021

Si chiede conferma che non siano richiesti minimi di fatturato negli ultimi 10 anni per la partecipazione al concorso e per l'affidamento dell'incarico di progettazione, ma solo un'adeguata copertura assicurativa.

Si rimanda alla risposta n. 22.

Domanda n. 126 del 22/11/2021

Nel capitolo 5 del DPP sono descritti gli importi lavori e risulta che gli importi maggiori sono quelli impiantistici per un totale di €38.995.597,59. Ciò significa che il mandatario dovrà soddisfare i requisiti tecnico professionali di tali categorie per l'affidamento dell'incarico di progettazione secondo quanto richiesto all'art.24 del bando?

Si rimanda alla risposta n.1.

Domanda n. 128 del 22/11/2021

Si possono coprire i requisiti dei servizi delle categorie E.01, E.02, E.13 (Ambito 1) E.20, E.17, E.18, E.01 (Ambito 2) con due lavori di categoria Id visto che la loro somma supera la somma degli importi delle sette categorie assieme ?

La domanda non è chiara, non viene indicato l'Id della categoria Opere che coprirebbe tutte le categorie edilizie, in ogni caso per quanto riguarda la qualificazione si rimanda a quanto stabilito all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso.

Domanda n. 129 del 22/11/2021

A) Si chiede di confermare quale sia la prestazione principale e se la figura del mandatario debba o meno coincidere con l'o.e. che detiene la quota maggioritaria della prestazione principale.

B) Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, si prega di voler confermare che lo stesso possa essere modificato dalla prima alla seconda fase (si segnala a tal proposito una discrepanza tra quanto indicato a p. 10 del bando: "Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione", e quanto a p. 21: "...o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti..."). In caso positivo, si prega di chiarire se sia possibile modificarlo in senso esclusivamente additivo o con altre modalità.

C) Si chiede di indicare se, nel compenso del PFTE, siano incluse o meno le attività di indagini e rilievi. In caso affermativo, si richiede la relativa quotazione.

D) Si chiede di esplicitare il calcolo effettuato per ottenere il valore del compenso per il PFTE indicato nel disciplinare.

E) Si chiede di confermare che servizi in categoria D.04 e/o D.05 possano coprire la categoria D.03.

F) Si chiede di confermare che servizi in categoria V.03 possano coprire la categoria V.02.

A) Si rimanda alla risposta n. 1.

B) Come riporta l'art. "4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE" del Bando di Concorso: "tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione". Secondo quanto disposto dal successivo art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI": "il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso".

Pertanto è possibile modificare il raggruppamento sostituendo, sottraendo o aggiungendo componenti del gruppo solo al termine della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione.

C) Come riporta l'art "20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI" del Bando di Concorso: "Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione (termine eventualmente prorogabile a cura del RUP, previa richiesta formale da parte del vincitore stesso) dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale fase, il vincitore del Concorso si impegna a svolgere tutte le indagini e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e necessarie ad acquisire altresì i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta utili ai fini della sua approvazione. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore".

D) L'importo da riconoscere è stato determinato in riferimento all'importo dei servizi necessari per la redazione del PFTE, sulla base delle tariffe professionali.

E) e F) Sì.

Domanda n. 131 del 22/11/2021

Dal DPP e da varie ricerche é emersa una condizione di inquinamento dell'area. Sono presenti, ed eventualmente, é possibile avere dei documenti di mappatura degli inquinanti specifici dell'area?

La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 132 del 22/11/2021

Nel bando non ci sono specifiche per quanto riguarda la scala degli elaborati in prima fase. è presente un layout da seguire o ci sono degli elaborati o numero di tavole minimi richiesti?

Si rimanda all'art. "10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI" del Bando di Concorso.

Domanda n. 133 del 22/11/2021

Sono un professionista italiano ma sono titolare di uno studio che ha sede all'estero. Devo partecipare con la mia pec italiana oppure posso iscrivermi come foreign architect ?

Ai fini della registrazione, si rimanda alla pagina di registrazione del sito che riporta: "If you are a foreigner professional and you do not own a PEC email address, please follow this link".

Domanda n. 134 del 22/11/2021

I documenti devono essere firmati digitalmente? Se sì, è possibile specificare quali esattamente?

Si rimanda all'art. "11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO" del Bando di Concorso: "Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito www.magnificafabbrica.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione;

2) Autorizzazione dell'Ente di appartenenza;

3) Documento di identità;

4) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le

seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI);

5) Ricevuta di pagamento contributo ANAC.

I documenti 1) e 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.". In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 135 del 22/11/2021

Nel DPP è indicato che " con riferimento all'ampliamento del Parco della Lambretta e ai fini dell'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP) del Comune di Milano, il PFTE potrà essere approvato solo a seguito delle risultanze e dell'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica a livello di fattibilità tecnico-economica o definitivo."

Esistono già delle tempistiche o delle indicazioni per l'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica?

Come riportato all'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando di Concorso: le tempistiche saranno definite in relazione "a quanto dovuto ai fini della analisi e delle azioni che si renderanno necessarie in materia di qualità dei suoli; il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà pertanto essere compiutamente adeguato e armonizzato alle conseguenti risultanze degli stessi".

Domanda n. 136 del 22/11/2021

Qual è l'altezza minima di imposta del carroponete nei laboratori?

La soluzione è rimandata ai progettisti, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nel DPP.

Domanda n. 137 del 22/11/2021

E' possibile modificare il capogruppo in seconda fase? Oppure, in caso di vincita, nelle eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali?

No.

Domanda n. 138 del 22/11/2021

Come studio basato all'estero non possediamo una firma digitale. E' possibile firmare i documenti con firma semplice?

In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 140 del 22/11/2021

A) in riferimento all'allegato Calcolo Onorari si rileva che la somma degli importi opere della categoria Edilizia (Ambito 1 + Ambito 2) ammonta ad € 27.023.676,35 mentre, la somma degli importi opere della categoria Impianti ammonta ad € 38.191.840,85.

Premesso che la scrivente intende partecipare tramite un raggruppamento di imprese di tipo verticale, si richiede se sia obbligatorio che il ruolo di mandataria venga assunto dalla società in possesso dei requisiti legati alla categoria IA-Impianti, in quanto categoria prevalente (sia considerando gli ambiti 1 e 2 disgiunti, sia aggregati).

B) Si richiedono chiarimenti in merito alla non corrispondenza fra le classi e categorie indicate nel bando (rif. p.to 24, pag. 19-21) e quelle indicate nell'allegato Calcolo Onorari.

C) in riferimento all'ultimo capoverso della pag. 19 del bando, si evidenzia l'assenza della categoria V.02 presente, invece, nella pagina successiva, nel gruppo di lavoro;

D) si presuppone che l'Ente banditore abbia indicato, nel gruppo di lavoro (pag. 20 del bando), esclusivamente le categorie con grado di complessità maggiore (es. E13 vs. E.01 e E.02 indicate solo nell'allegato Calcolo Onorari).

E) si presuppone che l'Ente banditore abbia indicato, nel gruppo di lavoro (pag. 20 del bando), esclusivamente le categorie con grado di complessità maggiore, cioè E.22 e D.04 mentre, nell'allegato Calcolo Onorari, sono indicate la E.01, E.18, E.20 e D.03;

F) in riferimento al gruppo di lavoro, p.to 6 pag. 21 del bando, si chiede se, la figura richiesta relativamente alla classe e categoria E.17 possa ritenersi valida anche per la E.18 (nonostante il grado di complessità superiore) indicata solamente nell'allegato Calcolo Onorari;

G) In riferimento al penultimo capoverso della pag. 20 del bando, si evidenzia la presenza della categoria P.01, assente invece nel gruppo di lavoro. Si deduce quindi che non venga richiesta una figura specifica.

All'interno del raggruppamento sarà presente una filiale italiana appartenente ad un gruppo londinese. Nello specifico si chiede:

H) nel caso la suddetta filiale italiana ricopra il ruolo di capogruppo, essendo il legale rappresentante/professionista straniero, è accettabile che lo stesso si registri a portale tramite il proprio albo straniero (UK e Irlanda)?

I) Il rappresentante legale/professionista della filiale italiana è dotato di firma digitale tramite la quale sottoscriverà i documenti che verranno comunque ulteriormente validati dal gruppo londinese, tramite firma olografa e documento di identità (perché sprovvisto di firma digitale) del CEO del gruppo. È accettabile questa procedura di doppia firma?

J) Se uno dei componenti del raggruppamento temporaneo risulta sprovvisto di firma digitale, si può procedere alla sottoscrizione tramite firma olografa corredata da documento di identità?

K) Il giovane professionista deve essere dichiarato come progettista e, quindi, deve compilare e sottoscrivere personalmente il DGUE? Si deve predisporre documentazione aggiuntiva? Nel caso fosse sprovvisto di firma digitale, è possibile inserire solamente la firma olografa con copia della carta d'identità?

A) Si rimanda alla risposta n.1.

B), C), D) ed E) L'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso riporta i requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica e professionale da dimostrare ai fini dell'affidamento successive fasi di progettazione. Si rimanda anche alla risposta n. 2.

F) e G) Si rimanda all'art. 24 del Bando di Concorso. Si rimanda anche alla risposta n. 2.

H) e I) Si ritiene possibile.

J) Si rimanda alla risposta n.138.

K) Il giovane professionista sarà tenuto a compilare e firmare in proprio il DGUE; in caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 141 del 22/11/2021

Si chiede di fornire maggiori delucidazioni in merito ai requisiti richiesti per la figura di 'paesaggista' ed in particolare se il professionista deve appartenere ad una categoria per la quale è obbligatoria l'iscrizione ad un albo; se il suddetto albo può essere quello dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

È obbligatoria l'iscrizione ad un Albo, tra cui quello dei dottori agronomi, dei dottori forestali, degli architetti

Domanda n. 142 del 22/11/2021

A) Nel caso di partecipante singolo come società di ingegneria, nell' "Elenco partecipanti" è necessario indicare solo il legale rappresentante della società, o anche gli eventuali consulenti/collaboratori/progettisti?

B) Nel caso questo sia necessario, deve essere compilato un DGUE per ogni consulente/collaboratore/progettista, o solo uno per la società di ingegneria?

A) Come riportato all'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso: "I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione".

Pertanto nell' "Elenco partecipanti" sono da indicare altresì i nominativi di progettisti, collaboratori e consulenti.

B) Come indicato nell'allegato "1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa" del Bando di Concorso, nel caso di partecipazione nella forma di società di ingegneria, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, ovvero da altro soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare la società, e dovrà inoltre essere compilato e sottoscritto da ogni collaboratore o consulente.

Domanda n. 143 del 22/11/2021

Si chiede di chiarire se la categoria P01 è copribile da incarichi assunti con le categorie E17, E18, E19

La categoria P01 può essere coperta dalla categoria E19.

Si rimanda inoltre all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del bando di Concorso: "Per la categoria PAESAGGIO ID P.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: P.01".
